

# GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 30 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

## BANCA D'ITALIA

PROVVEDIMENTO 21 gennaio 2002.

Attuazione dell'art. 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito nella legge 23 novembre 2001, n. 409, in materia di ritiro dalla circolazione e di trasmissione alla Banca d'Italia delle banconote denominate in euro sospette di falsità.

### IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto l'art. 6 del regolamento (CE) n. 1338/2001 del Consiglio del 28 giugno 2001 che definisce talune misure necessarie alla protezione dell'euro contro la falsificazione;

Visto l'art. 8 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350, convertito nella legge 23 novembre 2001, n. 409, recante disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro, in materia di tassazione dei redditi di natura finanziaria, di emersione di attività detenute all'estero, di cartolarizzazione e di altre operazioni finanziarie;

Ritenuto opportuno emanare, in base all'art. 8, comma 2, del predetto decreto-legge, disposizioni applicative del comma 1 del medesimo art. 8,

E M A N A

il seguente provvedimento:

Art. 1.

#### *Soggetti obbligati a ritirare le banconote*

1. I seguenti soggetti ritirano dalla circolazione le banconote denominate in euro sospette di falsità e le trasmettono alla Banca d'Italia:

le banche di cui all'art. 1, comma 1, lettera *h*), del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

le Poste Italiane S.p.a.;

la Cassa depositi e prestiti;

le imprese di investimento di cui all'art. 1, comma 1, lettera *h*), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, comprese le società fiduciarie di cui all'art. 60, comma 4, del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415;

le società di investimento a capitale variabile di cui all'art. 1, comma 1, lettera *i*), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

le società di gestione del risparmio di cui all'art. 1, comma 1, lettera *o*), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

le società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966;

gli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ivi compresi le agenzie di prestito su pegno di cui all'art. 155, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, i cambiavalute di cui all'art. 155, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e le società per la cartolarizzazione dei crediti di cui all'art. 3 della legge 30 aprile 1999, n. 130;

gli agenti in attività finanziaria di cui all'art. 1, comma 1, lettera *n*), decreto legislativo 25 settembre 1999, n. 374;

gli agenti di cambio iscritti nel ruolo unico nazionale di cui all'art. 201, comma 5 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

le imprese di assicurazione;

i soggetti svolgenti attività di recupero crediti per conto terzi di cui all'art. 1, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo 25 settembre 1999, n. 374;

i soggetti svolgenti attività di custodia e trasporto di denaro contante di cui all'articolo 1, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 25 settembre 1999, n. 374;

le società di riscossione dei tributi;

gli uffici della pubblica amministrazione che effettuano operazioni di contenuto finanziario.

Art. 2.

#### *Modalità e tempi di invio delle banconote*

1. I soggetti di cui all'art. 1 trasmettono alla Banca d'Italia tutte le banconote denominate in euro sospette di falsità, unitamente ad un modulo, compilato conformemente allo schema allegato al presente provvedimento.

2. Le banconote di cui al precedente comma 1 sono inviate alla Banca d'Italia senza indugio e comunque non oltre il giorno lavorativo successivo a quello dell'individuazione delle banconote medesime.

Art. 3.

#### *Pubblicazione*

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 gennaio 2002

*Il Governatore:* FAZIO

# VERBALE DI RITIRO BANCONOTE EURO - Art. 8 D.L. 350/01 -

## A) DATI IDENTIFICATIVI DEL VERBALIZZANTE

(1) PROTOCOLLO DI RIFERIMENTO

(2) DATA DI VERBALIZZAZIONE

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
gg	mm	aa

(3) ENTE VERBALIZZANTE

denominazione

indirizzo

nr. CIVICO

comune

provincia

nr. telefono

nr. fax

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

(4) Codice ABI

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

(5) CAB

(6) Altro codice identificativo

(7) DATA DI INDIVIDUAZIONE DELLA BANCONOTA SOSPETTA (gg/mm/aa)

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
----------------------	----------------------	----------------------

(8) ENTE DI PROVENIENZA DELLA BANCONOTA (solo se diverso da quello verbalizzante)

(denominazione, indirizzo, comune e sigla provincia)

## B) DATI IDENTIFICATIVI DELLE BANCONOTE RITIRATE

(9) TAGLIO BANCONOTE	(10) SERIE	(11) COMBINAZIONE ALFANUMERICA		(12) PLATE NUMBER	(13) NUMERO PEZZI
		1^ combinaz.	2^ combinaz. (se diversa)		
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(15) NUMERO EVENTUALI FOGLI ALLEGATI

(14) TOTALE PEZZI

(16) MODALITA' DI RINVENIMENTO

In presenza dell'esibitore

In assenza dell'esibitore

Altre informazioni utili :

## C) DATI IDENTIFICATIVI DELL'ESIBITORE

Dati rilevati da documento d'identità

Sedicente

(17) COGNOME

(18) NOME

(19) DATA  
NASCITA

(20) LUOGO NASCITA

(21) RECAPITO

(22) IL VERBALIZZANTE

(23) L'ESIBITORE

## NOTE :

Le suddette banconote sospette di falsità saranno esaminate dal Centro Nazionale Analisi delle banconote (CNA) istituito presso la Banca d'Italia di Roma.

Se dalla perizia tecnica le banconote risultassero legittime, la Banca d'Italia provvederà a comunicare l'esito dell'esame alla banca (o altro soggetto) verbalizzante che ha effettuato il ritiro e rimborserà all'esibitore, tramite la stessa banca/soggetto, gli importi delle banconote ritirate, con vaglia cambiario "non trasferibile" intestato al medesimo esibitore, e senza alcuna trattenuta.

Diversamente, se venisse accertata la falsità, la Banca d'Italia comunicherà alla banca/soggetto verbalizzante che ha effettuato il ritiro, il riconoscimento formale della contraffazione effettuato dal citato CNA.  
In questo caso, ovviamente, nessun rimborso è dovuto all'esibitore.

Il presente verbale viene redatto in tre esemplari, di cui:

- uno viene trasmesso, per il tramite della Filiale della Banca d'Italia competente per territorio, al Centro Nazionale di Analisi (CNA) della Banca d'Italia unitamente alle banconote ritirate;
- uno viene consegnato all'esibitore (se presente);
- uno viene custodito dalla banca (o altro soggetto) verbalizzante, che provvederà, senza indugio e comunque entro il giorno lavorativo successivo alla verbalizzazione, ad inviarlo via fax all'Ufficio Centrale Antifalsificazione Mezzi Pagamento (UCAMP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite numero verde fax **800307314**, unitamente a copia fotostatica recto-verso della/e banconota/e ritirata/e.

## **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL VERBALE RITIRO BANCONOTE**

### *A) DATI IDENTIFICATIVI DEL VERBALIZZANTE*

- (1) va indicato un numero o un identificativo alfanumerico univoco attribuito dal verbalizzante;
- (2) giorno, mese e anno (solo le ultime due cifre);
- (3) indicare la denominazione (ad es, Banca "X" , Poste Italiane Spa, cambiavaluta "Y" , SICAV "Z", ecc.) dell'ente verbalizzante, l'indirizzo completo (via e nr. civico, Comune e sigla Provincia), numero di telefono e fax;
- (4) (5) vanno indicati rispettivamente i codici ABI e CAB, comprensivi – ove possibile - del sesto numero (C.I.N.); gli enti/soggetti privi dei codici ABI/CAB lasceranno in bianco tali campi;
- (6) i soggetti verbalizzanti privi dei codici di cui ai punti (4) e (5) indicheranno il proprio codice identificativo di iscrizione all'elenco e/o albo speciale di appartenenza; i cambiavalute indicheranno invece il codice di sportello;
- (7) giorno, mese e anno (solo le ultime due cifre); tale data potrà coincidere, ovvero essere antecedente, a quella di verbalizzazione di cui al punto (2);
- (8) va indicato l'ente di provenienza della banconota qualora non coincidente con l'ente verbalizzante di cui al punto (3).

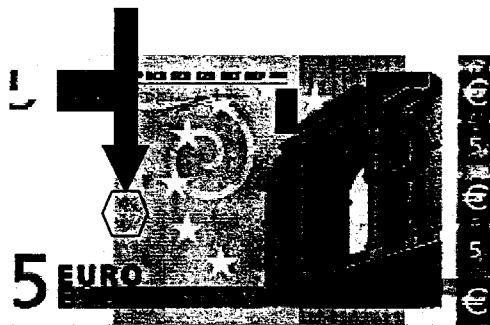
### *B) DATI IDENTIFICATIVI DELLE BANCONOTE RITIRATE*

- (9) indicare il taglio delle banconote ritirate;
- (10) indicare la serie delle banconote ritirate;
- (11) la seconda colonna (2<sup>a</sup> combinazione) va compilata esclusivamente in caso di due diverse combinazioni alfanumeriche presenti sulla medesima banconota ritirata;
- (12) indicare il "plate number" (codice alfanumerico di 6 caratteri – una lettera, tre numeri, una lettera ed un numero - che è rilevabile sul "recto" della banconota, in posizione predeterminata per ciascun taglio) – vedi immagini a tergo;
- (13) sarà sempre pari a 1 per ciascuna riga compilata, salvo il caso di più banconote di medesimo taglio e serie, tutte recanti la medesima combinazione alfanumerica (o le medesime, nel caso che le due combinazioni su uno stesso biglietto siano diverse) e lo stesso plate number;
- (14) totale aritmetico della colonna "numero pezzi";
- (15) indicare il numero dei moduli allegati, da usare nel caso non fossero sufficienti le sei righe prestampate nella sezione B); tali allegati recheranno l'indicazione del protocollo di riferimento (1) del verbale di cui sono parte integrante;
- (16) apporre una X sulla casella "In presenza dell'esibitore" qualora il ritiro venga effettuato direttamente nei confronti dello stesso; in caso contrario, segnare la casella "In assenza dell'esibitore"; nelle "Altre informazioni utili" inserire altre modalità di rinvenimento ed eventuali particolarità legate all'esibizione della banconota e/o ad altre circostanze (ad esempio, se trattasi di banconota proveniente da distributori automatici, distributori di carburante, grandi magazzini, ecc., o ancora, se trattasi di consegna spontanea da parte dell'esibitore).

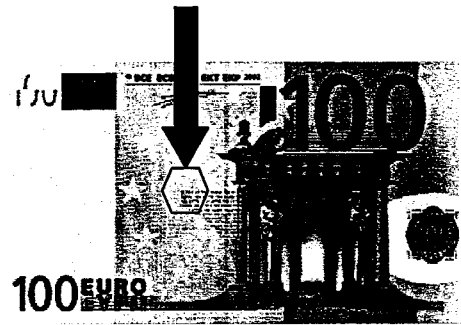
### *C) DATI IDENTIFICATIVI DELL'ESIBITORE*

- (17) (18) (19) (20) dati rilevati da un documento d'identità ovvero acquisiti verbalmente (sedicente), apponendo una X rispettivamente sul riquadro corrispondente, che saranno utilizzati per la procedura di eventuale rimborso del valore della banconota ritirata, nel caso di accertata autenticità della stessa da parte del CNA della Banca d'Italia. In caso di nazionalità straniera, indicare anche lo Stato estero di nascita e/o di recapito;
- (21) può anche essere diverso dalla residenza anagrafica (anche telefonico);
- (22) timbro e/o indicazione dell'ente/soggetto verbalizzante e firma per esteso del verbalizzante;
- (23) firma per esteso dell'eventuale esibitore della banconota.

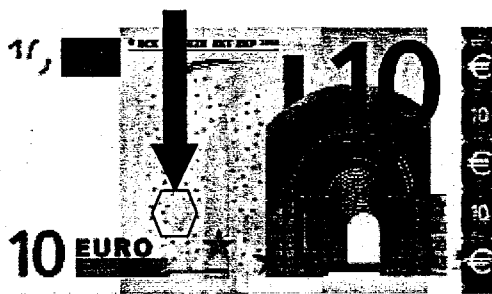
*POSIZIONE DEL "PLATE NUMBER" E DIMENSIONI DELLE BANCONOTE IN EURO*



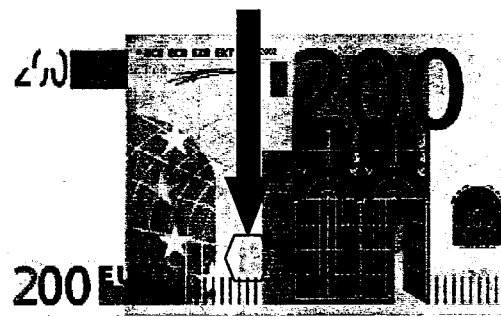
120 x 62 mm



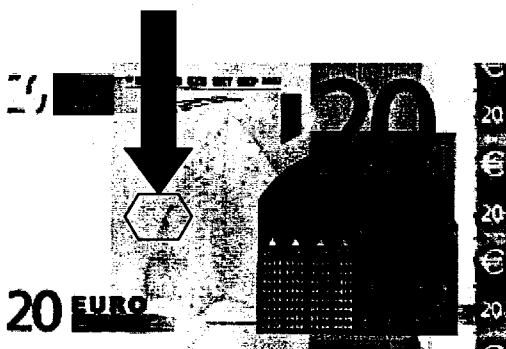
147 x 82 mm



127 x 67 mm



153 x 82 mm



133 x 72 mm



160 x 82 mm



140 x 77 mm